



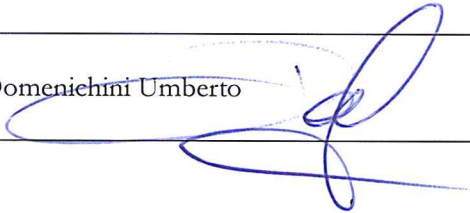
ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 143 del 21/05/2018

| | |
|---|---|
| Oggetto: Rapporti con le associazioni del volontariato e di tutela dei diritti del malato - Applicazione L.R. 75/2017: individuazione associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa con ISPRO ed individuazione associazioni che hanno aderito al Comitato Aziendale di Partecipazione | |
| Struttura Proponente | S.C. Amministrazione, Gestione risorse, Attività tecniche e Supporto alla ricerca |
| Responsabile del Procedimento | |
| Estensore | Domenichini Umberto  |
| ALLEGATI N. | |

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 05/06/2018

Pubblicato a norma di Legge il 21 MAG. 2018

Inviato al Collegio Sindacale il 21 MAG. 2018

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Vista/o:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni; la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Legge regionale 14 dicembre 2017, n. 75 Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005.
- Articolo 117, terzo comma, della Costituzione;
- l'art.16 della l.r.40/2005 e s.m.i. che stabilisce che la Giunta regionale definisca con un proprio atto i contenuti obbligatori dei protocolli d'intesa che le organizzazioni di volontariato e tutela stipulano con le aziende;

Considerato che :

- La partecipazione alle scelte sulle problematiche relative alla salute è un diritto oltre che un dovere del cittadino;
- Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte operate dal sistema sanitario nazionale ha negli anni assunto proporzioni significative contribuendo, nei paesi in cui ha trovato concreta applicazione, a rendere più accessibili i servizi e a migliorare la salute e la qualità della vita dei pazienti favorendo la costruzione di un consenso partecipato intorno all'organizzazione e alle modalità di fornitura dei servizi;
- La partecipazione del cittadino è stata riconosciuta quale principio fondante del servizio sanitario nazionale sin dalla sua istituzione. In particolare, il d.lgs 502/ 1992 dispone forme di partecipazione dei cittadini e affida alle regioni il compito di definirne le modalità. Anche alla luce di ciò, risulta pertanto opportuno implementare ulteriormente il processo di partecipazione;
- la Legge Regionale n. 75/2017 "*Disposizioni in materia di partecipazione e di tutela dell'utenza nell'ambito del servizio sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005.*", disciplina gli strumenti di partecipazione di livello regionale, aziendale e di zona-distretto, prevedendo la costituzione:
 - del **Consiglio dei cittadini per la salute**
 - dei **Comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto.**
- La legge regionale è frutto di un lavoro partecipato e condiviso fra cittadini, operatori e direzioni aziendali del servizio sanitario e permette la collaborazione dei cittadini alla pianificazione e programmazione, con modalità e strumenti diversificati ai vari livelli, assicurando un processo integrato.
- Si vuole affermare una cultura diffusa che consenta un'autentica collaborazione dei cittadini ai processi di disegno e sviluppo dei servizi socio sanitari, mediante il loro contributo al processo decisionale e di monitoraggio, in coerenza ai principi di equità, umanizzazione e appropriatezza e avere un sistema di partecipazione a supporto del servizio sanitario per comprendere i bisogni di salute e articolare l'offerta affinché sia la più adeguata.
- Attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa l'azienda sanitaria e l'associazione territoriale definiscono le modalità di confronto permanente sulle tematiche della qualità dei servizi e della partecipazione degli utenti.
- Possono sottoscrivere il protocollo le organizzazioni di volontariato e tutela e le associazioni di promozione sociale operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute. Sono escluse le associazioni che intrattengono rapporti economici continuativi con l'azienda sanitaria. L'attività di consulenza e di supporto svolta a favore dei cittadini deve avere carattere non professionale.
- All'atto della richiesta di adesione al protocollo d'intesa, le associazioni possono chiedere l'ammissione su base volontaria ad uno o più Comitati di Partecipazione di zona distretto (delle aziende USL territoriali) od al Comitato di partecipazione aziendale (delle Aziende ospedaliero universitarie, dell'Ispro, della Fondazione Monasterio).

Preso atto che:

- la Delibera GRT n° 177 del 26.02.2018 individua gli strumenti di attuazione di quanto previsto dalla l.r.75/2017, approvando lo “Schema tipo di regolamento per il funzionamento dei comitati di partecipazione aziendali e di zona distretto di cui agli articoli 16 ter, comma 5 e 16 quater, comma 5 della l.r.40/2005” e lo “Schema tipo di protocollo d’intesa di cui all’art. 16 della l.r.40/2005”;
- il Consiglio dei cittadini per la salute tra l’altro :
 - è istituito presso la direzione regionale competente in materia di diritto alla salute il Consiglio dei cittadini per la salute, con funzioni consultive e propositive nelle materie attinenti alla tutela del diritto alla salute, dell’equità di accesso e della qualità e sicurezza dei servizi sanitari e socio- sanitari.
 - contribuisce alla predisposizione degli atti di programmazione di ambito regionale o di area vasta;
 - fornisce contributi, anche all’Organismo toscano per il governo clinico, per la redazione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali relativi, in particolare, alle reti cliniche regionali;
 - collabora allo sviluppo di strumenti di rilevazione sulla qualità dei servizi dal punto di vista del cittadino, in raccordo con gli organismi a ciò preposti;
 - propone iniziative culturali, nonché attività di studio e ricerca per le materie di competenza.
 - assicura il supporto e coordinamento dell’azione dei comitati aziendali di partecipazione
 - riferisce annualmente alla commissione consiliare competente in merito alla sua attività in occasione delle audizioni dei direttori generali
 - presieduto dall’assessore regionale competente in materia di diritto alla salute, è composto da ventitré membri di cui:
 - tre designati fra i propri componenti da ciascun comitato aziendale di partecipazione delle aziende unità sanitarie locali di cui all’articolo 16 ter; fra cui uno designato fra i propri componenti da ciascun comitato aziendale di partecipazione delle aziende;
 - Il Consiglio dei cittadini per la salute è nominato dal Presidente della Giunta regionale e resta in carica per la durata della legislatura regionale.
- Il Comitato aziendale di partecipazione:
 - è istituito presso ciascuna azienda o ente del servizio sanitario regionale, ed ha funzioni di consultazione e proposta a supporto della direzione aziendale, in merito alla qualità dei servizi erogati dall’azienda, con particolare riferimento all’equità nell’accesso e nella fruizione dei servizi.
 - contribuisce alla predisposizione di documenti di programmazione di ambito aziendale, riguardo al rispetto del diritto alla salute dei cittadini nonché alla qualità dei servizi;
 - svolge attività di monitoraggio in merito al rispetto delle garanzie e degli impegni indicati dalla carta dei servizi, con particolare riferimento ai percorsi di accesso e di fruibilità dei servizi, tenendo conto degli strumenti di ascolto e di valutazione partecipata e degli indicatori di qualità, sulla base di elementi misurabili, attività di analisi e monitoraggio degli scostamenti tra i singoli obiettivi;
 - partecipa ai processi informativi e comunicativi tra azienda e cittadini, al fine di assicurare la chiarezza delle informazioni e l’efficacia della comunicazione, nonché di promuovere un uso appropriato e consapevole dei servizi;
 - propone incontri con i cittadini, volti a facilitare l’accesso ai servizi, il mantenimento dello stato di salute, l’informazione sulle cure e l’adeguato ricorso ai servizi.
 - è composto tra l’altro nelle aziende ospedaliero- universitarie e negli enti del servizio sanitario regionale, da un membro designato, fra i propri associati, da ciascuna delle associazioni rappresentative dell’utenza, nonché dell’associazionismo di tutela, di promozione e di sostegno attivo purché non erogatori di prestazioni, che abbiano stipulato il protocollo d’intesa di cui all’articolo 16, comma 2, lettera c).
- La partecipazione al comitato aziendale di partecipazione non comporta la corresponsione di alcuna indennità di carica o di presenza.

Ricordato che questo Istituto:

- è impegnato a favorire all'interno delle proprie strutture la presenza e l'attività degli Organismi di volontariato e di tutela tramite la stipula di protocolli d'intesa, che stabiliscono gli ambiti e le modalità di collaborazione e di confronto permanente sulle tematiche della qualità dei servizi e della partecipazione degli utenti;
- intrattiene rapporti strutturati con diverse associazioni di volontariato e di tutela, operanti nell'ambito oncologico e della prevenzione primaria e secondaria delle malattie tumorali;

Dato atto che :

- sul sito aziendale di ISPRO, a mezzo pubblicazione, ai fini della sottoscrizione del protocollo d'intesa de quo, sono state invitate le organizzazioni di volontariato e tutela e le associazioni di promozione sociale operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute, escludendo le associazioni che intrattengono rapporti economici continuativi con l'azienda sanitaria.
- All'atto della richiesta di adesione al protocollo d'intesa, le Associazioni possono chiedere l'ammissione, su base volontaria, al Comitato di Partecipazione aziendale.
- il Regolamento del Comitato di Partecipazione dell'Istituto è stato deliberato con atto n. 58/15
- a seguito dell'invito sopra indicato e delle richieste ricevute, sono stati invitati all'incontro tenutosi in data 11 Maggio 2018, presso la sala incontri di Ispro, le Associazioni di volontariato, tutela e promozione sociale aventi sede operativa nel territorio di riferimento dell'Azienda USL Toscana centro, al fine di fornire tra l'altro, informazioni circa il nuovo sistema di partecipazione ed il funzionamento dei relativi organismi;
- che le Associazioni di seguito indicate :
 - hanno sottoscritto il protocollo d'intesa

| Associazione | Legale Rappresentante |
|--|------------------------------|
| AIP (Ass.ne Italiana Prostatectomizzati) | Pietro Scialpi |
| LILT sez. Firenze (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) | Alexander Peirano |
| Donna Come Prima (Servizio LILT) | Patrizia Paoletti |
| Toscana Donna | Giuseppa Musumeci |
| ASToS (Associazioni Stomizzati Toscana) | Paolo Cantini |
| La Finestra (Ass.ne Onlus) | Francesco Guidi Bruscoli |
| Cittadinanzattiva Toscana Onlus | Nicola Favati |
| Federconsumatori | Fulvio Farnesi |
| Piccini Piccio' | Monica Ceccatelli |
| Amici dell'ANT | Galeazzo Marescotti |

- hanno aderito al Comitato di Partecipazione

| Associazione | Legale Rappresentante | Rappresentante Titolare | Rappresentante Supplente |
|--|------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| LILT sez. Firenze (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) | Alexander Peirano | Alexander Peirano | Simona Miele/Andrea Romanelli |
| Toscana Donna | Giuseppa Musumeci | Giuseppa Musumeci | Marta Porta |
| La Finestra (Ass.ne Onlus) | Francesco Guidi Bruscoli | Robeta Cini | Nadia Bassanese |
| Cittadinanzattiva Toscana Onlus | Nicola Favati | Fabrizio Di Donato | Franco Alajmo |
| Federconsumatori | Fulvio Farnesi | Francesco Aperi | Sestilio Dirindelli |
| Piccini Piccio' | Monica Ceccatelli | Monica Ceccarelli | Rosanna Torzani/Laura Rossi |
| Amici dell'ANT | Galeazzo Marescotti | Silvia Leoni | Livia Seravalli |

➤ In sede di riunione sono stati designati per:

- il **Comitato di Partecipazione**, Coordinatore il Signor **Alexander Peirano** e Vice Coordinatore il Signor **Fabrizio Di Donato**.
- il **Consiglio dei Cittadini per la salute**, il Signor **Francesco Apergi** come titolare e la Signora **Giuseppa Musumeci** come supplente.

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/09 e ss.mm. e ii.)

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di dare atto che:

- a seguito della pubblicazione sul sito aziendale di ISPRO, ai fini della sottoscrizione del protocollo d'intesa de quo, sono state invitate le organizzazioni di volontariato e tutela e le associazioni di promozione sociale operanti nel settore sanitario, socio-sanitario o comunque in settori attinenti alla promozione della salute, escludendo le associazioni che intrattengono rapporti economici continuativi con l'azienda sanitaria.
- All'atto della richiesta di adesione al protocollo d'intesa, le Associazioni possono chiedere l'ammissione, su base volontaria, al Comitato di Partecipazione aziendale.
- a seguito dell'invito sopra indicato e delle richieste ricevute, sono state convocate, all'incontro tenutosi in data 11 Maggio 2018, presso la sala incontri di Ispro, le Associazioni di volontariato, tutela e promozione sociale aventi sede operativa nel territorio di riferimento dell'Azienda USL Toscana centro, al fine di fornire tra l'altro, informazioni circa il nuovo sistema di partecipazione ed il funzionamento dei relativi organismi;
- le Associazioni di seguito indicate :
 - hanno sottoscritto il protocollo d'intesa

| Associazione | Legale Rappresentante |
|--|------------------------------|
| AIP (Ass.ne Italiana Prostatectomizzati) | Pietro Scialpi |
| LILT sez. Firenze (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) | Alexander Peirano |
| Donna Come Prima (Servizio LILT) | Patrizia Paoletti |
| Toscana Donna | Giuseppa Musumeci |
| ASToS (Associazioni Stomizzati Toscana) | Paolo Cantini |
| La Finestra (Ass.ne Onlus) | Francesco Guidi Bruscoli |
| Cittadinanzattiva Toscana Onlus | Nicola Favati |
| Federconsumatori | Fulvio Farnesi |
| Piccini Piccio' | Monica Ceccatelli |
| Amici dell'ANT | Galeazzo Marescotti |

➤ hanno aderito al Comitato di Partecipazione

| Associazione | Legale Rappresentante | Rappresentante Titolare | Rappresentante Supplente |
|--|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|
| LILT sez. Firenze (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) | Alexander Peirano | Alexander Peirano | Simona Miele/Andrea Romanelli |
| Toscana Donna | Giuseppa Musumeci | Giuseppa Musumeci | Marta Porta |
| La Finestra (Ass.ne Onlus) | Francesco Guidi Bruscoli | Robeta Cini | Nadia Bassanese |
| Cittadinanzattiva Toscana Onlus | Nicola Favati | Fabrizio Di Donato | Franco Alajmo |
| Federconsumatori | Fulvio Farnesi | Francesco Aperi | Sestilio Dirindelli |
| Piccini Piccio' | Monica Ceccatelli | Monica Ceccarelli | Rosanna Torzani/Laura Rossi |
| Amicidell'ANT | Galeazzo Marescotti | Silvia Leoni | Livia Seravalli |

- In sede di riunione sono stati designati per:
 - il **Comitato di Partecipazione**, Coordinatore il Signor **Alexander Peirano** e Vice Coordinatore il Signor **Fabrizio Di Donato**.
 - il **Consiglio dei Cittadini per la salute**, il Signor **Francesco Aperi** come titolare e la Signora **Giuseppa Musumeci** come supplente;
- 2. di trasmettere la presente determinazione alle OO.SS. e al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;


 IL DIRETTORE
 SANITARIO
 (dott. Riccardo Poli)


 IL DIRETTORE
 AMMINISTRATIVO
 (Dott. Fabrizio Carraro)


 IL DIRETTORE
 GENERALE
 (Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

Resp. Coordinamento Assistenziale e di Prevenzione
URP